



# PREVENZIONE IN EDILIZIA

27 Novembre 2023

RELATORE:  
*Arch. Giorgio Biamino*  
*S.Pre.S.A.L. ASL AL*





## Alcune domande

1

- Perché

2

- Il dato statistico

3

- Le fasi

4

- L'attuazione in ASL AL



PMP EDILIZIA 2020 - 2025



## I PIANI MIRATI

*ovvero*

Interventi di prevenzione volti al

***miglioramento delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza.***

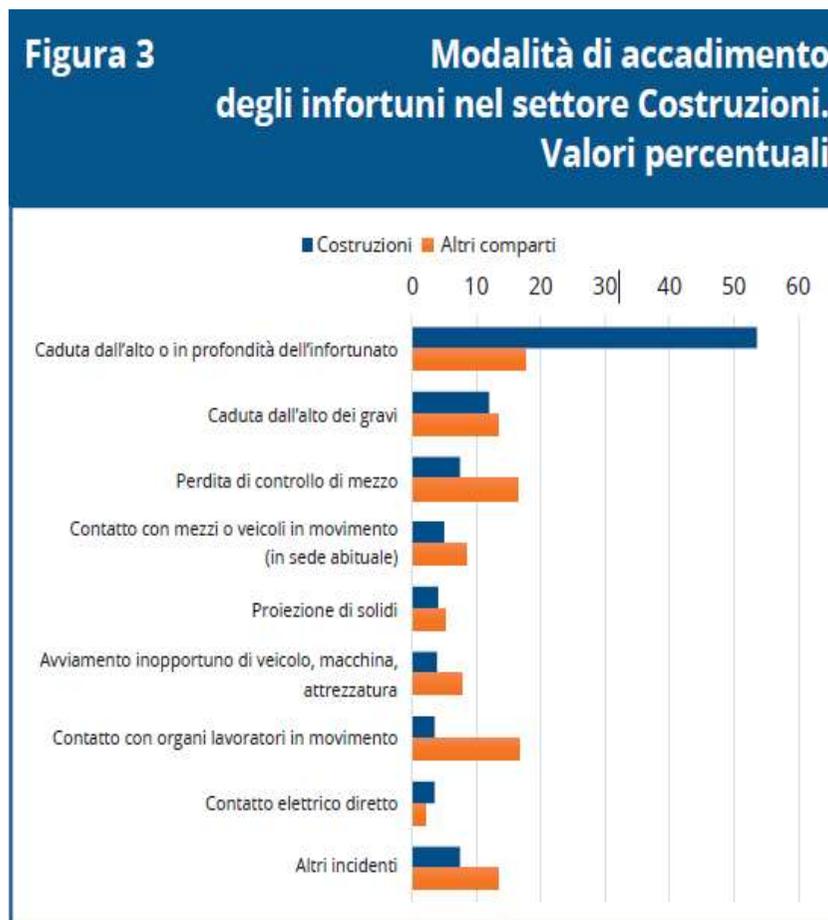
e non alla sola verifica dell'applicazione della norma.







## Le riflessioni sul comparto edilizia rispetto ad altre realtà produttive



**Morti sul lavoro, Osservatorio Vega Engineering: 569 vittime nei primi sette mesi del 2022**





PMP EDILIZIA 2020 - 2025

## Regione Piemonte dati relativi all'anno 2020, infortuni mortalì suddivisi per provincia

Provincia	ASL	N. infortuni	% infortuni
<b>ALESSANDRIA</b>	<b>AL</b>	<b>7</b>	<b>31.8</b>
Asti	AT	1	4.5
Biella	BI		0.0
Cuneo	CN1	5	22.7
	CN2	1	4.5
Novara	NO		0.0
Torino	TO	2	<b>9.1</b>
	TO3	2	<b>9.1</b>
	TO4	2	<b>9.1</b>
	TO5	1	<b>4.5</b>
Vercelli	VC	1	4.5
Verbania	VCO		0.0
<b>Totale Regione</b>		<b>22</b>	<b>100</b>



# Il Sistema InforMo per la sorveglianza dei fattori di rischio

1. Disponibilità di un **repertorio nazionale di infortuni mortali e gravi** basato sulle inchieste condotte dai Servizi di prevenzione delle ASL
2. Elaborazione e condivisione di **strumenti e soluzioni** per iniziative di **PREVENZIONE** nei luoghi di lavoro
3. Promuovere nelle **aziende** l'analisi delle dinamiche infortunistiche e dei **near miss** per il riesame della valutazione del rischio e per l'individuazione di interventi migliorativi



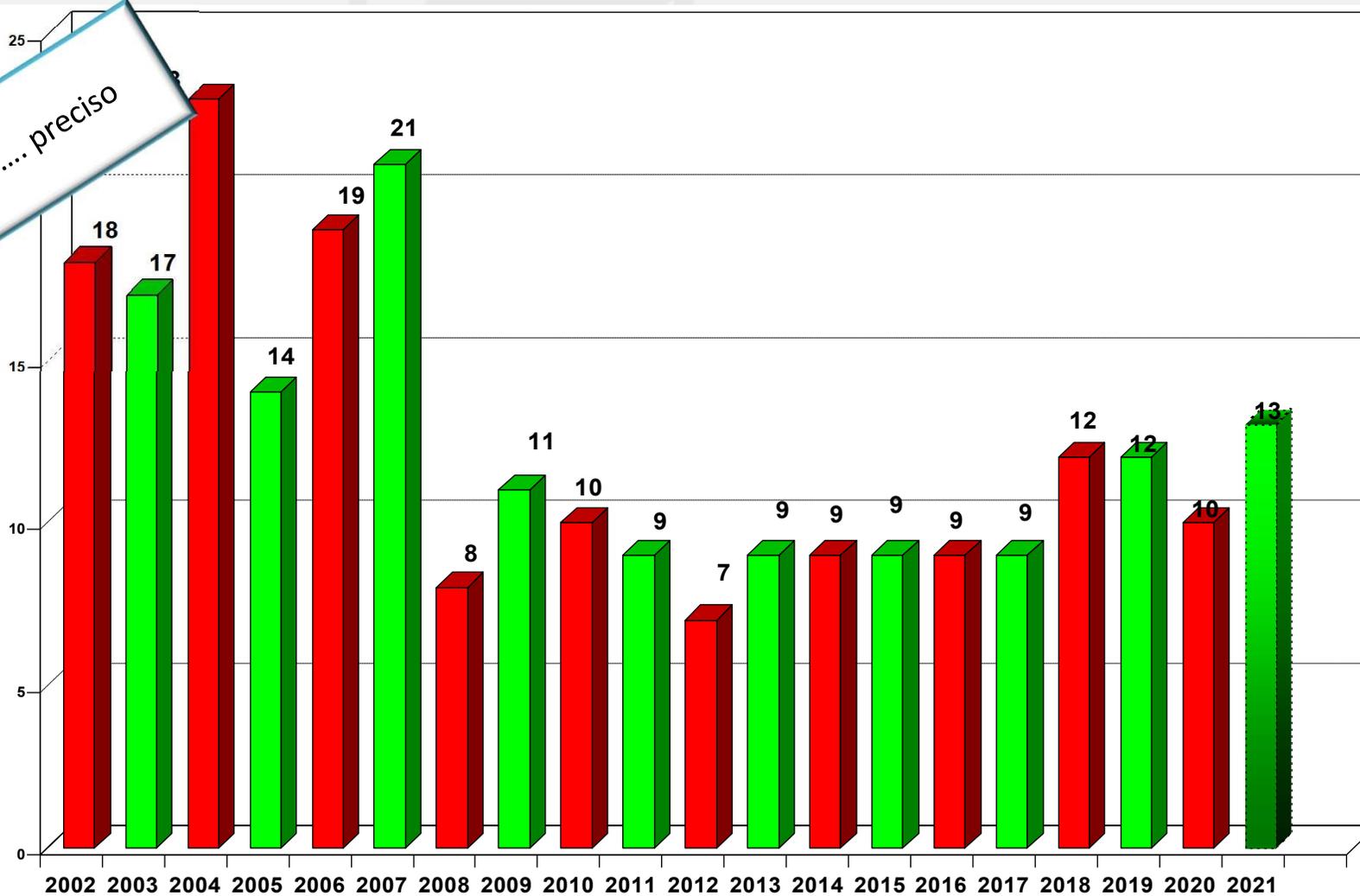


PROVINCIA DI ACCADIMENTO	2020-2021	2002-2021	%
<b>AL</b>	<b>3</b>	<b>38</b>	<b>15</b>
AT	2	16	6
BI	1	7	3
CN	2	45	<u>12</u>
NO	1	29	<u>18</u>
TO	10	95	<u>38</u>
VB	2	7	3
VC	2	13	5
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>250</b>	<b>100</b>

## Sistema di sorveglianza sugli infortuni mortali in Regione Piemonte

### Gli infortuni in EDILIZIA nell'ambito del sistema di sorveglianza degli infortuni – anni 2002-2021

Il dato statistico.... preciso

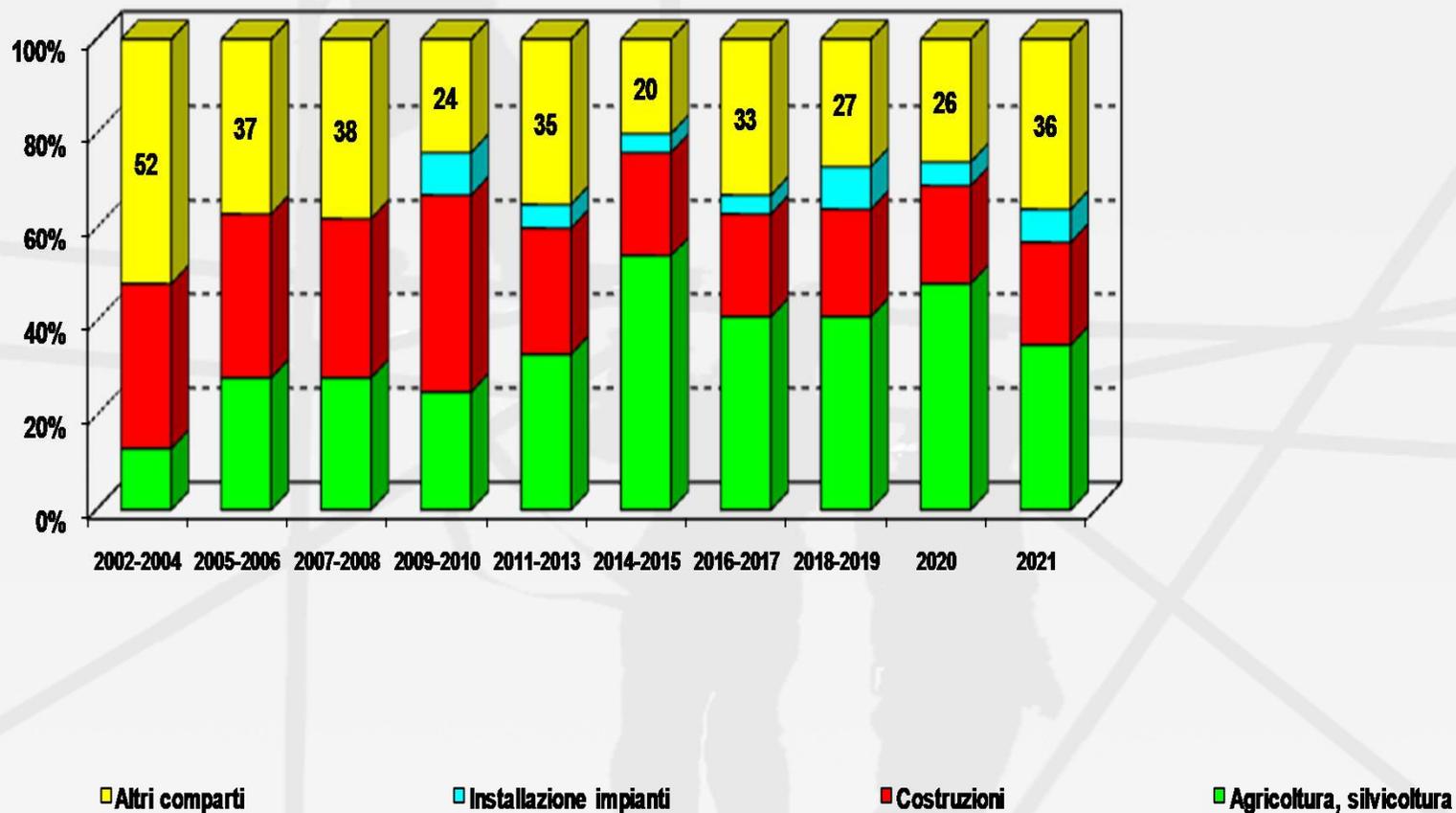


N° infortuni mortali nelle costruzioni ricostruiti dai Servizi del Piemonte suddivisi per anno di accadimento.

## Sistema di sorveglianza sugli infortuni mortali in Regione Piemonte

% degli infortuni mortali indagati e ricostruiti dai Servizi PreSAL in agricoltura/silvicoltura costruzioni, installazione impianti e altri comparti suddivisi per biennio/triennio di analisi

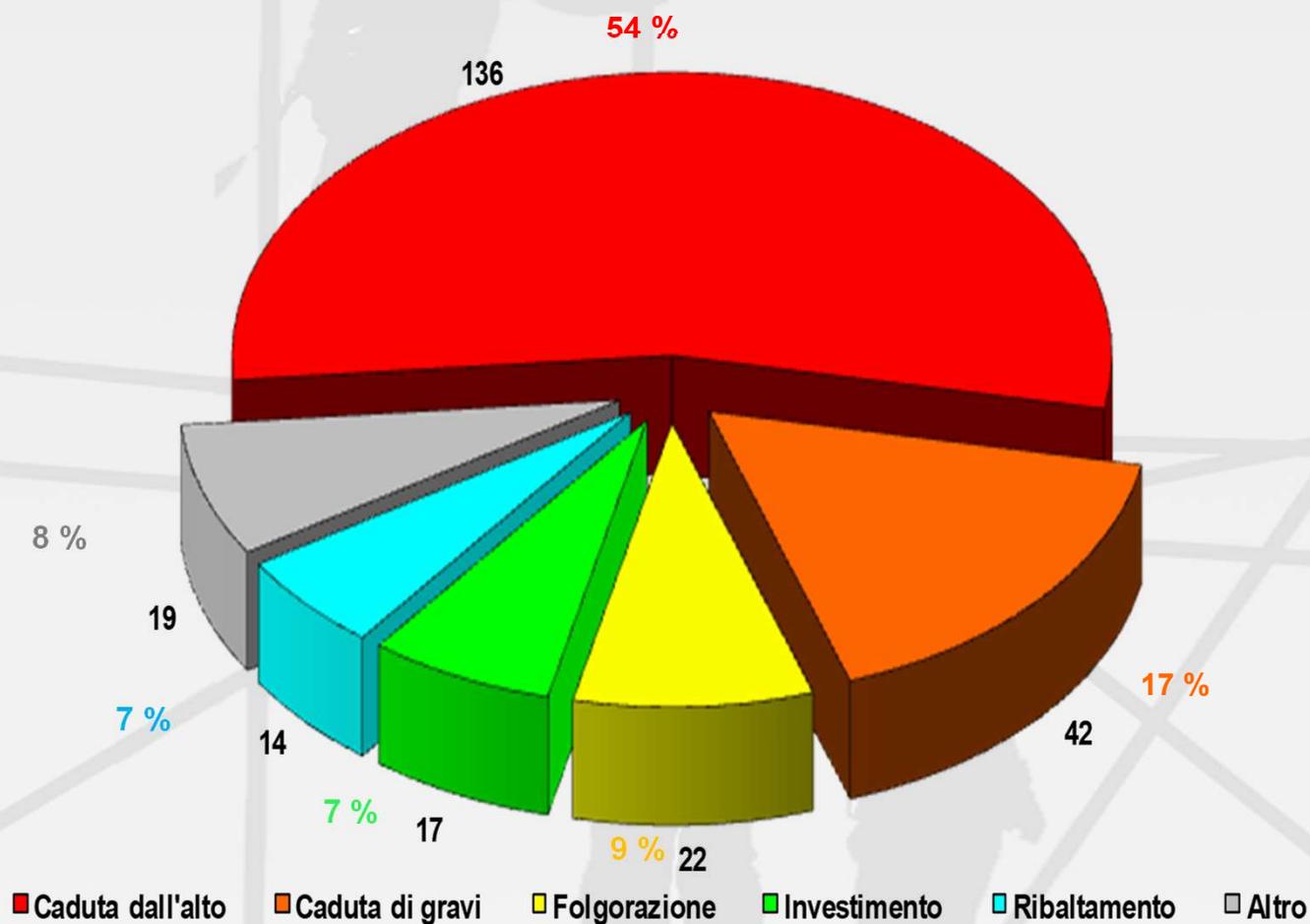
Piemonte anni 2002-2021



Solo tra il 20 e 36 % degli infortuni mortali avviene in comparti diversi dai due (tre con l'installazione di impianti) più rappresentati

## Sistema di sorveglianza sugli infortuni mortali in Regione Piemonte

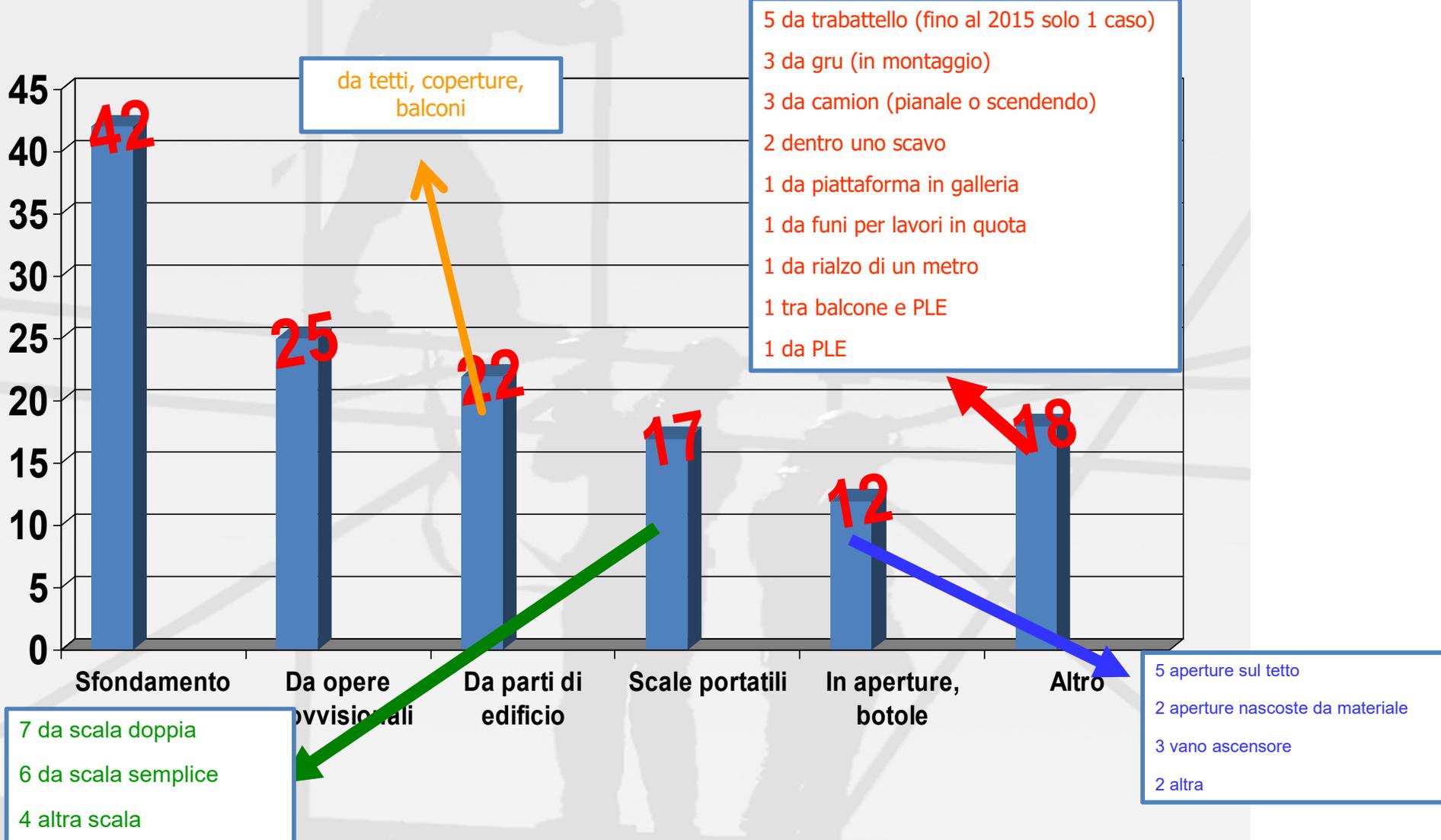
### Incidente: classificazione degli eventi in edilizia 2002-2021



N° totale incidenti 250

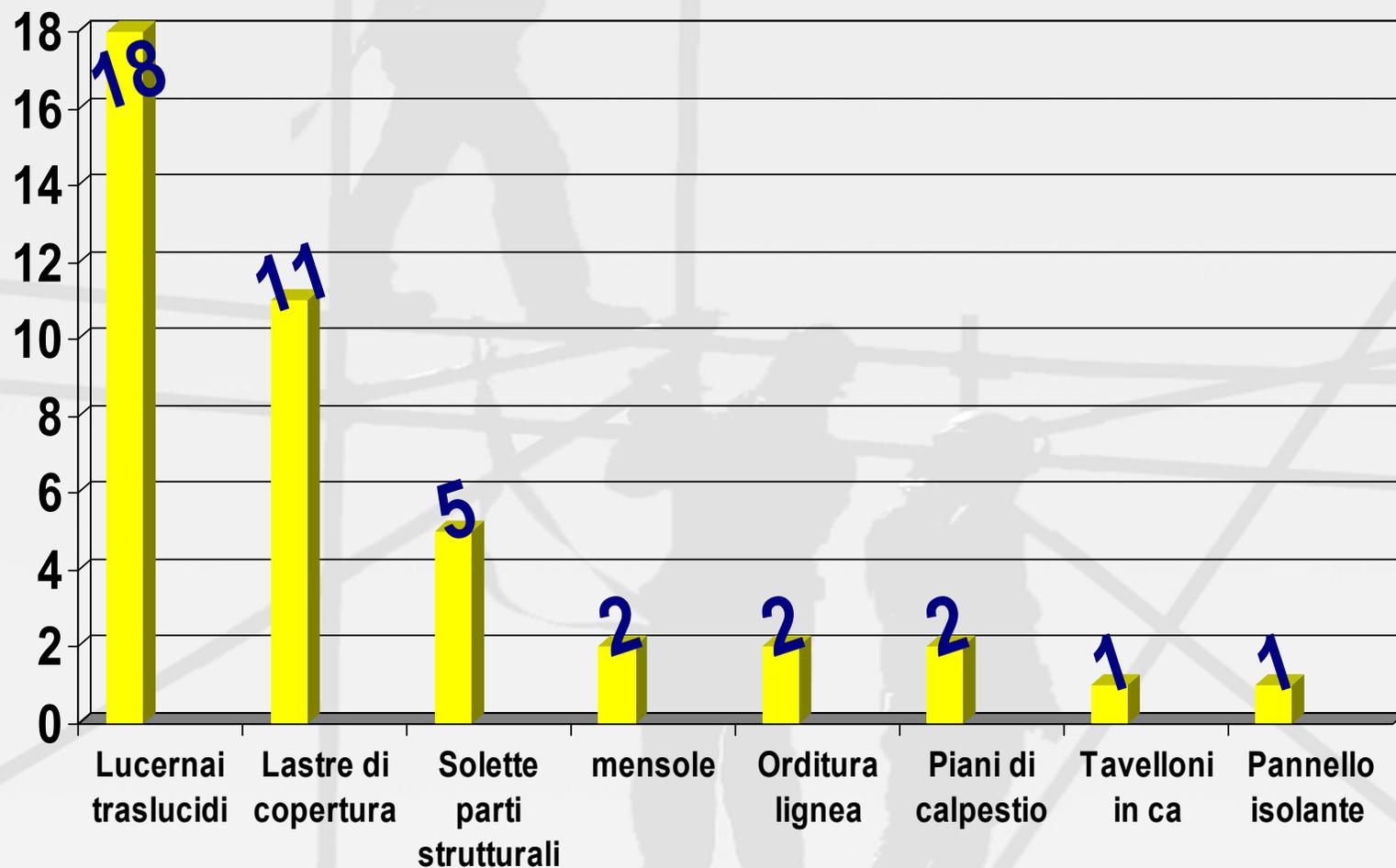
## Sistema di sorveglianza sugli infortuni mortali in Regione Piemonte

### Incidenti: classificazione delle cadute dall'alto



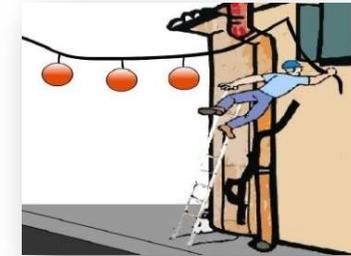
## Sistema di sorveglianza sugli infortuni mortali in Regione Piemonte

### Incidenti: classificazione delle cadute dall'alto per sfondamento



# Approfondire gli eventi: Cadute dall'alto

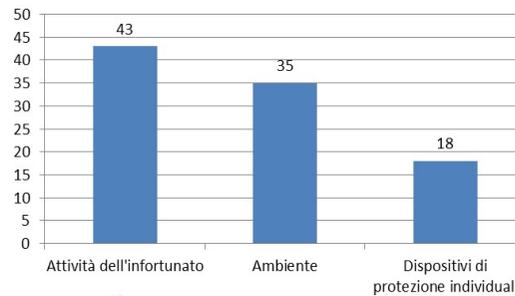
Banche dati:  
modalità  
Infortuni



**INFORMO:**  
fattori di  
rischio  
(determinanti)

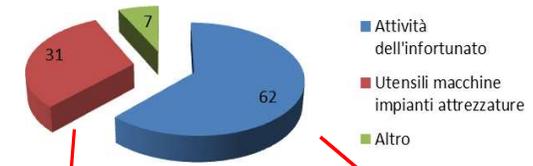


Determinanti nella caduta per  
sfondamento di copertura (%)



- In circa due casi su tre si ha un **errore di procedura**, ossia l'infortunato che percorre superfici non portanti.
- In oltre due casi su cinque vi è **assenza di percorsi segnalati**
- In due casi su tre il **DPI che non era stato fornito** al lavoratore, ma in 1 su 3 **non utilizzato**

Determinanti nella caduta da  
scale portatili (%)



- In più di tre casi su quattro emerge un **problema di assetto della scala** utilizzata, che ne determina l'inadeguatezza all'uso.
- Procedure in cui tre casi su cinque, si registra una problematica di **uso improprio o errato** di scala portatile

Il 20% degli **errori procedurali** dell'infortunato è accertato essere legato a carenze nella formazione



PMP EDILIZIA 2020-  
2025



## SCOPO DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

- Collaborazioni azioni integrate con Enti e Istituzioni
- Attivazione di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione
- Piano di comunicazione sulle criticità del settore edile
- Digitalizzazione della documentazione
- Diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo



PMP EDILIZIA 2020-  
2025



- Orientamento con criteri di **equità**
- Promozione delle attività di: vigilanza, controllo e assistenza alle imprese
- Definizione congiunta ed applicazione delle strategie di intervento
- Aspetti e valutazione della sorveglianza sanitaria efficace

# IL Modello standard: Fasi del Piano Mirato di Prevenzione

## ASSISTENZA

1. Progettazione del PMP, stesura scheda di autovalutazione, coinvolgimento di Istituzioni e Parti sociali, anche tramite tavolo ex art.7 DL 81/08
2. Invito alle aziende per seminario illustrativo del PMP e della Scheda di autovalutazione
3. Formazione integrata sul modello di analisi infortuni riesame Valutazione dei rischi

## VIGILANZA

4. Autovalutazione delle aziende con la scheda dedicata
5. Vigilanza a campione delle aziende nel comparto/tematica del PMP e rilevazione delle soluzioni da loro adottate a seguito delle prescrizioni

## VERIFICA EFFICACIA

6. Indagine sulla percezione dei rischi da parte dei lavoratori interessati dal PMP tramite questionario sulla percezione dei rischi
7. Seminario conclusivo e monitoraggio con verifica d'efficacia PMP tramite "scheda indicatori".



## Le 3 FASI della realizzazione del Piano Mirato

### - 1 - FASE DI ASSISTENZA (2022-2024)

#### Progettazione e Condivisione con:

- Associazioni di Categoria, Datori di Lavoro, OO.SS., Enti ed Istituzioni, Ordini Professionali
- **Seminario di avvio:** presentazione alle aziende "obiettivo" del PMP
- **Informazione/Formazione sulle buone pratiche del PMP:** alle figure della prevenzione delle aziende «destinatari», con particolare attenzione al supporto alle microimprese (2023-2024)



PMP EDILIZIA 2020-  
2025



## 2. FASE DI VIGILANZA

- **Invio scheda conoscitiva (*anagrafica – I e II parte*):** allo SPreSAL competente per territorio da parte delle aziende individuate (**2023**)
- **Autovalutazione delle aziende:** tramite uso «schede di controllo» ed eventuale messa in atto delle misure correttive (**2023**)
- **Vigilanza:** da parte delle ASL sulle aziende coinvolte nell'intervento di prevenzione (**2024-2025**)



PMP EDILIZIA 2020-  
2025



### 3. FASE DI VALUTAZIONE DI EFFICACIA (2025)

- raccolta e diffusione di buone pratiche o misure di miglioramento **(2023)**
- restituzione dei risultati e/o di buone prassi.



## CON CHI si deve attuare il Piano Mirato della Prevenzione?

- Associazioni di categoria
- Datori di Lavoro,
- Organizzazioni Sindacali,
- Ordini Professionali
- E tutti i soggetti interessati (*stakeholders!!!!*)



## A CHI SONO RIVOLTI i Piani Mirati della Prevenzione PMP ?

- Datori di Lavoro,
- RSPP/ASPP,
- RLS/RLST,
- Preposti,
- Lavoratori delle aziende destinatarie del PMP
- Lavoratori autonomi



PMP EDILIZIA 2020-  
2025



## RISULTATI DI PREVENZIONE

Sulla base dei risultati dell'attività di vigilanza della Fase 3, sull'applicazione delle buone pratiche, relative al PMP specifico, verrà verificata **l'efficacia sulla riduzione del rischio oggetto del PMP e della sorveglianza sanitaria.**



## Alcuni approfondimenti



Una «difficoltà»

### **Criteria di ricerca e selezione delle Aziende (*azione orientata all'equità*)**

Il piano è stato proposto alle imprese edili

- Sono state privilegiate le proposte di auto partecipazione?
- Si è proceduto al sorteggio?
- Sono stati condivisi i parametri di identificazione ?



Il piano è orientato a criteri di equità, la platea è molto diversificata, vi sono moltissime aziende senza dipendenti o imprese familiari.

In tal senso il Piano Mirato dove prevedere il coinvolgimento delle «microimprese» secondo un criterio già adottato negli anni precedenti.

*(la definizione di microimpresa pubblicata nella Raccomandazione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE “un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro”)*



## Modalità di Coinvolgimento delle Aziende (azione orientata all'equità)

Il Piano verrà condiviso con il Comitato Regione di Coordinamento (CRC) ex art. 7 D.Lvo 81/08 e con le associazioni di categoria del comparto edile.

Le associazioni saranno coinvolte sia nella fase di programmazione, e sia nella fase di attività di assistenza alle imprese attraverso incontri formativi sulle modalità di analisi e di prevenzione, gli strumenti, i D.P.I., D.P.C. e le procedure di sicurezza da adottare.



## La Formazione e la Comunicazione secondo le indicazioni del Piano Regionale della Prevenzione

Dovrà essere garantita da parte degli Enti preposti la massima collaborazione per le Attività formative al fine di poter illustrare nel dettaglio la metodologia del Piano Mirato della Prevenzione.

Gli incontri ineludibili sono:

1. Formazione di avvio del PMP per operatori SPRESAL
2. Seminario di avvio del PMP per le Imprese
3. Formazione di avvio del PMP per le OO.SS.
4. Realizzazione di corsi di formazione specifici *(anche a richiesta degli stakeholders!!!!)*.

- 1 - FASE DI ASSISTENZA



## Predisposizione a livello Nazionale della scheda di AUTOVALUTAZIONE

- 1. Fase Iniziale** – Distribuzione della “scheda di autovalutazione”
- 2. Fase Intermedia** - Raccolta schede
- 3. Fase Finale** - Analisi dei dati raccolti e condivisione dei risultati

Le principali sezioni della scheda dovranno contenere:

- Quadro conoscitivo aziendale
- Montaggio e smontaggio ponteggi
- Utilizzo di un ponteggio
- Utilizzo di parapetti di sommità o guardiacorpo
- Utilizzo ponte su ruote a torre
- Utilizzo dispositivi di protezione individuale
- Utilizzo di piattaforma di lavoro elevabile (PLE)
- Utilizzo di scale a mano portatili

-2- FASE DI VIGILANZA



## Modalità di trasmissione e raccolta delle schede di autovalutazione

Le scheda di autovalutazione è stata trasmessa, mediante PEC, dopo la selezione e successiva lettera di invito, ed è stata restituita dalle imprese coinvolte, debitamente compilata (?) – la prima parte - entro 30 giorni dalla data di invio della stessa (?) - all'indirizzo di posta elettronica PEC del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle Asl competente per territorio.

La seconda parte entro il 31/12/2023.

SPreSAL dell' ASL di Alessandria l'indirizzo è:

**[aslal@pec.aslal.it](mailto:aslal@pec.aslal.it) + [spresal@aslal.it](mailto:spresal@aslal.it)**

-2 - FASE DI  
VIGILANZA





## Organizzazione della fase di vigilanza

Sono in corso incontri con i vari organismi che a vario titolo effettuano vigilanza (?), per poter definire in modo univoco ed uniforme la metodologia di **VIGILANZA**

Tra le principali proposte sono emerse queste possibili variabili.

- 1. Risposte incomplete** o presentano criticità richiesta di ulteriori accertamenti
- 2. Risposte complete** e non presentano criticità - controllo concluso
- 3. Risposte mancate** imprese che non restituiscono la scheda - necessaria attività d'ispezione presso il cantiere

-2- FASE DI  
VIGILANZA



## La VIGILANZA



a) **vigilanza integrata:** la vigilanza realizzata contestualmente nella medesima azienda dal personale dall'ASL per gli aspetti di salute e sicurezza e dal personale ispettivo dell'**INL** per gli aspetti giuslavoristici;

b) **vigilanza coordinata:** la vigilanza che i due Enti effettuano separatamente in aziende e momenti diversi, con condivisione successiva al primo accesso al fine di evitare duplicazioni degli accertamenti. La registrazione degli accertamenti su piattaforme tecnologiche rappresenta strumento privilegiato della vigilanza coordinata;



c) **vigilanza congiunta:** la vigilanza realizzata contestualmente nella medesima azienda in cui gli aspetti in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Sono curati congiuntamente dal personale tecnico dell'ASL e dell'INL.

Il ricorso a questa modalità è da intendersi residuale perché in contrasto con la logica della legge n.215/2021 di potenziamento della vigilanza mediante l'incremento dei numeri dei controlli ad opera di un secondo Ente.

- potrà essere effettuata in condizioni straordinarie, individuate nell'ambito dell'Organismo di coordinamento territoriale.
- la vigilanza congiunta implica in sé criticità nell'occasione in cui siano accertate non conformità che determinerebbero l'emanazione di provvedimenti/notizie di reato congiunti, con aggravio amministrativo per entrambi gli Organi.



Al fine di armonizzare le procedure e l'operatività delle principali istituzioni chiamate a svolgere attività di VIGILANZA, il Ministero della Salute intende promuovere e strutturare un percorso formativo idoneo e appropriato che tenga conto di:

- modifiche normative;
- procedure operative;
- protocolli e linee guida nazionali e regionali;
- circolari INL e di altri Enti o Istituzioni.

**-2- FASE DI VIGILANZA**

Le Regioni dovranno incrementare il dialogo e la collaborazione tra gli Enti preposti ad attività di Vigilanza tramite l'Organismo Provinciale (**O.P.V.**) ed Ufficio Operativo regionale (**U.O.**)



## Durata del Piano Mirato di Prevenzione

Il presente piano è stato attivato nell'anno 2022 per il quinquennio compreso dal 2020 al 2025

Molto verosimilmente il presente piano vedrà la sua applicazione sino al **2027** in quanto il biennio 2020 – 2022 ci ha visti coinvolti con l'emergenza pandemica da COVID-19.

Scheda informativa

## Piani Mirati di Prevenzione (PMP)



**Rivolto a:** Cittadini, Enti pubblici, Imprese e liberi professionisti, Terzo settore

Il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, declinato a livello regionale nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, prevede nei Programmi Predefiniti 6, 7 e 8, l'attuazione sul territorio di Piani Mirati di Prevenzione.

Sono **modelli partecipati di assistenza e supporto alle imprese nella prevenzione dei rischi** per la salute e la sicurezza sul lavoro in cui sono coinvolte le diverse figure del sistema aziendale della prevenzione. Il PRP 2020-2025 prevede l'attuazione di Piani Mirati di Prevenzione in 5 ambiti di rischio individuati attraverso la condivisione con le parti sociali e datoriali in sede di Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del D. Lgs 81/08.

I PMP hanno l'obiettivo di **raggiungere in particolare i lavoratori socialmente più svantaggiati**, in genere occupati in **microimprese** e in **mansioni** che comportano **maggiore esposizione** a rischi per la salute e sicurezza.

Per favorire la partecipazione e l'attuazione delle buone prassi previste dal PMP anche da parte delle aziende con meno di 10 dipendenti sono state previste specifiche azioni di sostegno, tra cui:

- il coinvolgimento attivo delle associazioni di categoria dei datori di lavoro, OOSS ed Enti paritetici
- l'organizzazione di seminari e corsi di formazione da parte degli SPRESAL per i rappresentanti delle microaziende

I PMP sono previsti nei seguenti ambiti:

<b>Agricoltura</b>	▼
<b>Edilizia</b>	▼
<b>Rischio cancerogeno professionale</b>	▼
<b>Rischio patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico</b>	▼
<b>Rischio stress correlato al lavoro</b>	▼

### Menu strumenti

Schede informative
Servizi online
Normativa
Modulistica
Notizie

### Naviga per argomenti

<b>Sanità</b>
Accesso ai servizi sanitari
Organizzazione e strutture sanitarie
Sostegno alle cure
Farmaci e dispositivi medici
Prevenzione
Veterinaria e salute alimentare
<b>Sicurezza sul lavoro</b>
Salute materno – infantile
Dipendenze
Strumenti operativi
Ricerca e innovazione

## Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia Rischio di caduta dall'alto nei cantieri edili

### GUIDA ALLE IMPRESE

#### Introduzione e scopo del Piano Mirato di Prevenzione

I dati nazionali e regionali riferiti agli infortuni sul lavoro, hanno degli operatori rappresentano in termini di numero assoluto, un comparto edile. Nel periodo 2017 – 2021 in Regione Piemonte Costruzioni hanno provocato un numero di morti e lavoratori rispetto ad altri eventi infortunistici con frequenza più elevata.

Il Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2020 – 2025 ha identificato l'intervento il Piano Mirato di Prevenzione (PMP). Il PMP con l'obiettivo di organizzare in modo sinergico le attività di assistenza e di trasparenza, equità e uniformità dell'azione pubblica e una moltiplicazione di lavoro in merito ai rischi e alle conseguenze dovute sicurezza.

L'attività di supporto e assistenza svolta dalle A.S.L. prevede il settore di alcuni documenti tecnici utili per la prevenzione operatori. I documenti sono:

- Scheda di autovalutazione
- Guida alle imprese

La Guida alle imprese corrisponde ad un documento di buona prevenzione del rischio di caduta dall'alto degli operatori in e Buone Prassi come "Soluzioni organizzative o procedurali coerenti norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento...".

Il documento di seguito proposto è stato realizzato e concretamente realizzabili all'interno dei cantieri edili per il rischio di caduta dall'alto degli operatori. In conformità con la definizione di "Buone Prassi" il documento descrive un approccio metodologico al rischio di caduta dall'alto. In particolare la Guida propone al lettore l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione specificate nel D.lgs. 81/2008 s.m.i. c.d. "Misure generali di tutela della salute dei lavoratori", utilizzando un approccio a fasi scalari che guida l'utente nell'applicazione delle varie misure di prevenzione e protezione.

Il documento si struttura in capitoli dedicati a singoli argomenti o alle singole misure di prevenzione e protezione proposte per contrastare il rischio specifico.

Al fine di rendere il documento snello e leggibile si è evitato di inserire ove possibile, riferimenti puramente normativi e indicazioni tecniche specifiche rispetto ai singoli presidi o attrezzature, in quanto tali aspetti sono già stati largamente affrontati in precedenti pubblicazioni tecniche e scientifiche che vengono solamente richiamate nella presente Guida.

#### SITOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA UTILIZZATA:

Rodrigues, F.; Baptista, J.S.; Pinto, D. BIM Approach in Construction Safety — A Case Study on Preventing Falls from Height. Buildings2022,12,73. <https://doi.org/10.3390/buildings12010073>

Algan, Tezel, Ph.D.; Lauri Koskela; Patricia Tzortzopoulos; Carlos Torres Formoso; and Thais Alves, Visual Management in Brazilian Construction Companies: Taxonomy and Guidelines for Implementation

#### INAIL Quaderni Tecnici per i cantieri temporanei o mobili:

- Ancoraggi
- Casseforme
- Parapetti Provvisori
- Ponteggi Fissi
- Reti di sicurezza
- Scale portatili
- Sistemi di protezione degli scavi a cielo aperto
- Sistemi di protezione individuale delle cadute
- Trabattelli

[https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/quaderni\\_tecnici\\_per\\_i\\_cantieri\\_temporanei\\_o\\_mobili.html](https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/quaderni_tecnici_per_i_cantieri_temporanei_o_mobili.html)

#### LE IMMAGINI RIPORTATE ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO SONO UTILIZZATE SOLAMENTE A SCOPO ILLUSTRATIVO E NON A FINI PUBBLICITARI O COMMERCIALI

#### Che cosa si intende per lavori in quota?

Il Testo Unico definisce il lavoro in quota qualsiasi attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile.

Quali sono normalmente le attività di cantiere che prevedono l'esecuzione di lavorazioni in quota o di tutte le attività che possono prevedere lavorazioni in quota reso anche impossibile. Per frequenza possono essere identificate



Tinteggiature e manutenzioni su localate, tetti e superfici in quota



Realizzazione di cappotto termico, rasatura e realizzazione intonaco



Realizzazione di scale fisse o vani (es. ascensore)



Costruzione strutture prefabbricate o nuove costruzioni salite



Demolizioni di edifici o solai



Sostituzione o montaggio serramenti

Quali sono le comuni cause di una caduta dall'alto in cantiere?

#### EVENTI DI NATURA ATMOSFERICA

## PLE NEI CANTIERI

**INCIL**

L'uso delle piattaforme di lavoro mobili  
in elevato nei cantieri temporanei  
o mobili

2016

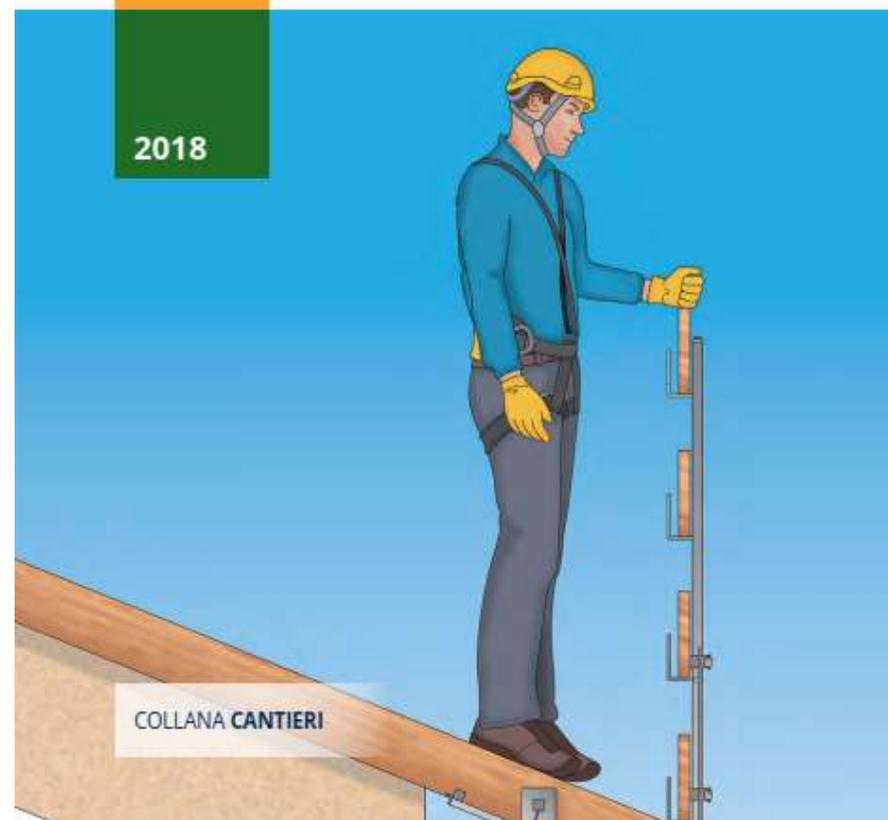


## PARAPETTI PROVVISORI

**INCIL**

Quaderni Tecnici  
per i cantieri temporanei o mobili

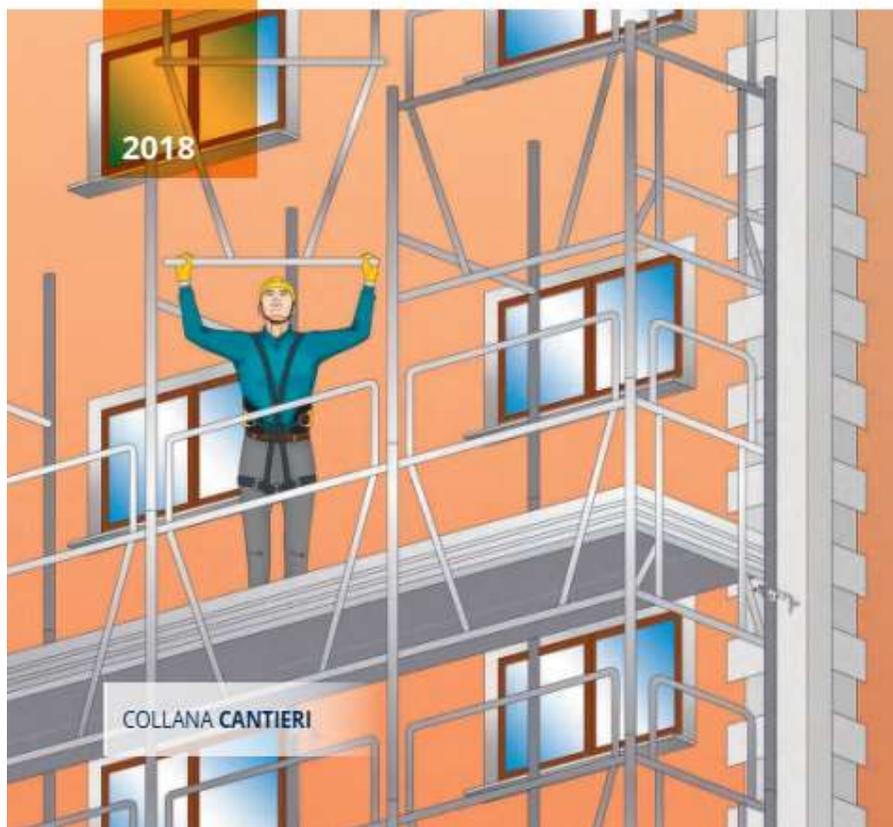
2018



## PONTEGGI FISSI

**INCIL**

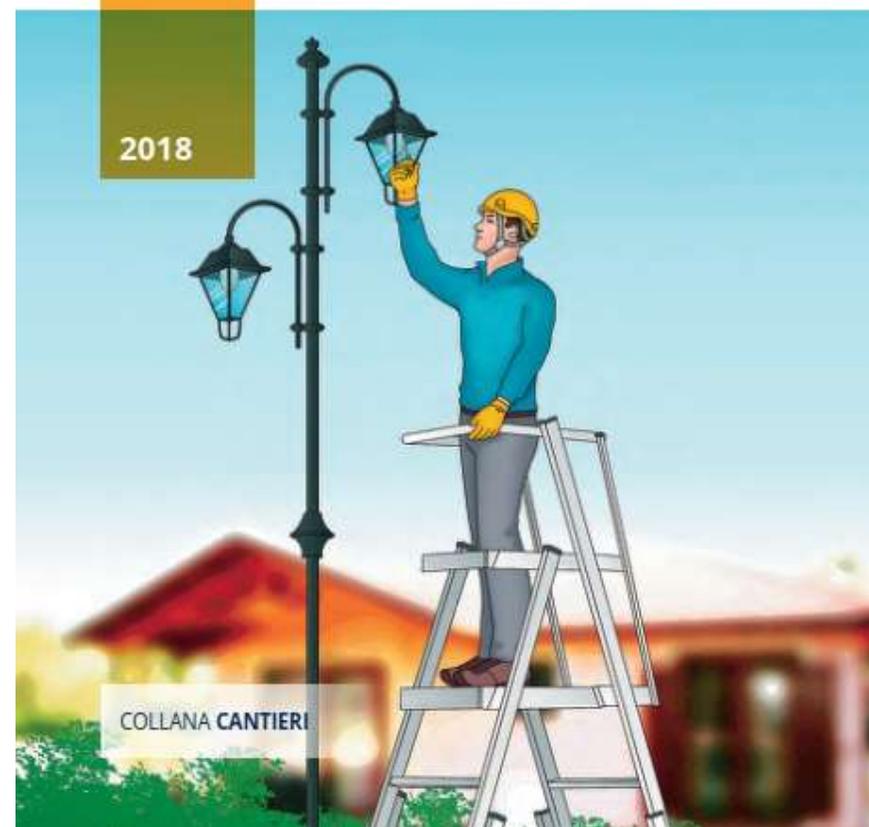
Quaderni Tecnici  
per i cantieri temporanei o mobili



## SCALE PORTATILI

**INCIL**

Quaderni Tecnici  
per i cantieri temporanei o mobili



## SISTEMI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DALLE CADUTE

**INAIL**

Quaderni Tecnici  
per i cantieri temporanei o mobili

2018



COLLANA CANTIERI

## TRABATTELLI

**INAIL**

Quaderni Tecnici  
per i cantieri temporanei o mobili

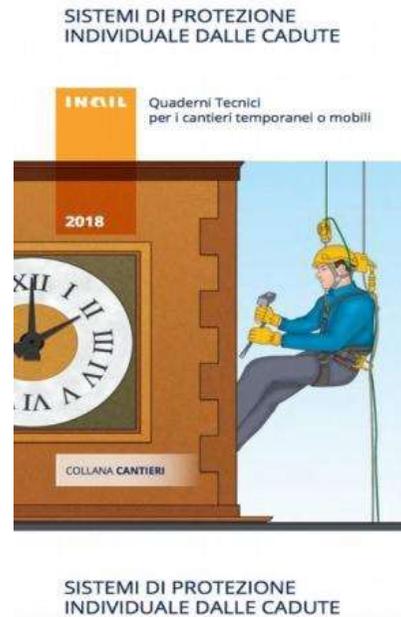
2022



COLLANA CANTIERI



## Le BUONE PRASSI per il PMP Edilizia Cadute dall'Alto



PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025



PROGRAMMA PREDEFINITO PP7 "PREVENZIONE IN EDILIZIA"

VADEMECUM "CADUTE DALL'ALTO"





## PMP Edilizia e l'ASL AL



- La scelta delle aziende: sono state scelte casualmente tra i cantieri attivi e tra le aziende con sede nel nostro territorio notificando loro (*sul posto e poi con la lettera di invito*) il loro inserimento nel PMP. E' stato poi redatto l'elenco di tali aziende selezionate con i relativi indirizzi PEC + mail normali + contatti telefonici
- E' stata predisposta la lettera di presentazione ed invito al PMP
- Una volta svolto il seminario di avvio del 06/06/2023, sono state inviate alle aziende selezionate, tramite PEC, la lettera di presentazione/invito al PMP con allegata la scheda di AUTOVALUTAZIONE – suddivisa in due sezioni – con indicate le modalità di restituzione delle informazioni richieste.
- E' stato attivato lo sportello telefonico
- Corsi di formazione “di assistenza” è stato programmato per dicembre 2023.



Spett.le Azienda

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto: Invito alla partecipazione al Piano Mirato di Prevenzione in EDILIZIA nell'ambito del RISCHIO CADUTA DALL'ALTO**

Il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 introducendo i Piani Mirati di Prevenzione (PMP) ha definito una nuova metodologia di prevenzione e controllo delle attività lavorative, ulteriore rispetto alle consuete modalità di vigilanza, che con modalità diversa e partecipativa e nell'ottica dell'assistenza alle imprese, mira a fornire nuovi strumenti di analisi e gestione del rischio.

Il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 ha recepito ed attuato quanto previsto all'azione PP7 "PMP EDILIZIA" e nel corso del 2022 il gruppo tematico regionale ha progettato il PMP relativo al comparto EDILIZIA definendo la metodologia di azione e la documentazione di supporto.

Quanto sopra è stato condiviso a livello regionale con le Associazioni Datoriali e con le Rappresentanze Sindacali nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08, e a livello locale durante il seminario di lancio del PMP che si è tenuto in data 06/06/2023 presso SISTEDIL - Sistema Edile per la Formazione e la Sicurezza della Provincia di Alessandria - Viale dell'Industria 56 - Zona Artigianale D3 - 15121 ALESSANDRIA - 0131/345921

Presupposto del progetto è di fornire uno strumento di prevenzione e miglioramento per tutte quelle lavorazioni che si configurano come preponderanti nelle realtà edili e che possono comportare un rischio di caduta dall'alto ovvero:

- lavori su pali o tralicci,
- lavori presso gronde e cornicioni;
- lavori su tetti;
- lavori su scale;
- lavori su opere in demolizione;
- lavori su piattaforme mobili in elevazione;
- lavori su piattaforme sospese;
- montaggio di elementi prefabbricati;
- lavori su impalcature;

- lavori su piloni.

Si è pertanto deciso di proporre un Piano Mirato di Prevenzione EDILIZIA rivolto alle aziende operanti nel comparto edile che saranno selezionate secondo criteri di equità.

La metodologia dei Piani Mirati di Prevenzione prevede che sia fornita alle imprese una informazione/formazione sulle buone prassi da adottare nell'ambito del rischio "caduta dall'alto".

Al riguardo le aziende che aderiranno al progetto saranno invitate a partecipare a dei momenti di incontro ed inoltre sarà garantita un'attività di assistenza al fine di procedere correttamente con la fase di autovalutazione sul percorso di analisi e gestione dei rischi lavorativi.

Negli anni 2024 e 2025, a completamento e verifica dell'efficacia del progetto, sarà effettuata una campagna di vigilanza orientata preliminarmente alle imprese che non hanno aderito al presente piano o che non hanno trasmesso la scheda di autovalutazione e, in un secondo momento, a quelle che hanno aderito.

I seguenti documenti verranno trasmessi a mezzo posta elettronica certificata e dovranno essere restituiti nel rispetto delle scadenze indicate:

- **Guida alle imprese;**
- Prima parte **scheda Anagrafica di Autovalutazione** da trasmettere compilata entro trenta giorni dalla data di ricevimento della proposta di partecipazione al PMP all'indirizzo PEC: [aslal@pec.aslal.it](mailto:aslal@pec.aslal.it) - [spresal@aslal.it](mailto:spresal@aslal.it)
- Seconda parte **scheda Anagrafica di Autovalutazione** da trasmettere compilata entro il 31.12.2023 all'indirizzo PEC: [aslal@pec.aslal.it](mailto:aslal@pec.aslal.it) - [spresal@aslal.it](mailto:spresal@aslal.it)
- **Schede di Autovalutazione** da utilizzare come traccia per l'analisi del rischio e da trattenerne in azienda.

Per qualsiasi chiarimento e per assistenza è possibile contattare:  
(inserire nominativo/servizio numero e mail)

Confidando nella Vostra partecipazione si porgono distinti saluti.

Il Direttore f.f.  
Servizio Pre.S.A.L.  
Dr. Giuseppe Fracchia

N.B: Ai sensi dell'art. 13 Reg UE 2016/679, si fa presente che i dati personali relativi alla S.V. verranno utilizzati per le finalità (ivi comprese le eventuali comunicazioni ai sensi di legge) inerenti al procedimento di controllo. Si comunica, inoltre, che la S.V. gode dei diritti previsti dagli art. 15-21 del GDPR sopra citato. Il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Locale \_\_\_\_\_ (in seguito anche "ASL"), P. IVA \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, i cui dati di contatto

sono: (mail) \_\_\_\_\_, (tel) \_\_\_\_\_. Il responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 38.5 GDPR, può essere contattato per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti derivanti dalla GDPR, ai seguenti recapiti: (tel) \_\_\_\_\_ (mail) \_\_\_\_\_



## Piano Mirato di Prevenzione in EDILIZIA

### Rischio caduta dall'alto

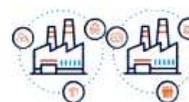
su indicazione del Gruppo Nazionale Edilizia

## SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### NOTE PER LA COMPILAZIONE:

La presente check list si compone di due parti:

- **PARTE ANAGRAFICA:** da compilare e restituire al Servizio SPRESAL diriferimento
- La prima **PARTE ANAGRAFICA** dovrà essere restituita entro trenta giorni dalla data di ricevimento della proposta di partecipazione al PMP all'indirizzo PEC: [aslal@pec.aslal.it](mailto:aslal@pec.aslal.it) - [spresal@aslal.it](mailto:spresal@aslal.it)
- La seconda **PARTE ANAGRAFICA** dovrà essere restituita entro il 31/12/2023 a mezzo mail all'indirizzo PEC: [aslal@pec.aslal.it](mailto:aslal@pec.aslal.it) - [spresal@aslal.it](mailto:spresal@aslal.it)
- **PARTE DI AUTOVALUTAZIONE:** da compilare in autovalutazione da parte della ditta; questa parte di scheda deve essere tenuta UNICAMENTE dall'azienda e **NON DEVE ESSERE RESTITUITA AL SERVIZIO SPRESAL di riferimento**



## Prima PARTE ANAGRAFICA

Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_\_\_\_

Codice tariffa INAIL: \_\_\_\_\_

### Forma di impresa:

Impresa Individuale	Impresa Familiare	Società Semplice
Società Cooperativa (SOC. COOP.)	Società in Nome collettivo (SNC)	Società in Accomandita Semplice (SAS)
Società a Responsabilità Limitata (SRL – SRLS)	Società per Azioni (SPA)	Società in Accomandita per Azioni
	Altro	

### Sede legale:

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_ fax: \_\_\_\_\_

mail: \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC: \_\_\_\_\_

### Sede operativa (da compilare se diversa dalla sede legale):

Indirizzo: \_\_\_\_\_

tel.: \_\_\_\_\_ fax: \_\_\_\_\_

mail: \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC: \_\_\_\_\_

Nominativo del/dei rappresentante/i legale/i dell'impresa: \_\_\_\_\_

Cellulare: \_\_\_\_\_

Attività prevalente svolta dall'impresa (utilizzare i campi predefiniti e integrare eventualmente con lo spazio di seguito) – per prevalente si intende l'attività svolta per almeno 60% del tempo annuale:

Edilizia civile(grandi costruzioni)	Ristrutturazione interna edificio	Lavori stradali
Edilizia civile(piccole costruzioni)	Ristrutturazione esterna edificio	Rimozione amianto
Rifacimento/manutenzione tetti	Costruzione prefabbricato	Installazione pannelli solari in quota (es. copertura)
Manutenzione facciata	Altro	
Specificare Altro: _____		



## Seconda PARTE ANAGRAFICA

Ritiene che siano state utili le informazioni contenute nei documenti forniti?			
MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
<b>In quali ambiti questo Piano Mirato ha migliorato la gestione del rischio di caduta dall'alto?</b>			
- Revisione / aggiornamento del DVR / POS	SI	NN	
- Applicazione / miglioramento delle misure organizzative	SI	NN	
- Implementazione delle attrezzature di lavoro / opere provvisoriale	SI	NN	
- Introduzione di attività di formazione ed addestramento specifici	SI	NN	
-Revisione della Sorveglianza sanitaria	SI	NN	
- Audit periodici	SI	NN	
- Altro(specificare):			
<b>Commento generale sui punti di forza e criticità riscontrati nella partecipazione al PMP:</b>			



# Piani Mirati di Prevenzione – PMP

Calendario seminari di avvio 2023

N.	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	INDIRIZZO	TELEFONO	ALTRI CONTATTI / RIF.	SCHEDA ANAGRAFICA	Azione	Stato
1	ARAMINO SRL	Alessandria	VIA ALIGHIERI 42	339-861.9243	(RSPP e Datore di Lavoro)	IDONEA	Contattato	Scheda modificata correttamente
2	GRUPPO LA ROCCA	Alessandria	STRADA ACQUI 13	0131-196.1148	335-781.0803 (La Rocca Vincenzo) / info@gruppolarocca.it	IDONEA	Contattato	Scheda modificata correttamente
3	TC LAB	Alessandria	VIA DELLA REPUBBLICA 36F FRAZ. LOBBI	347-003.7852 (GERACE FRANCESCO)		NON TRASMESSA	Sollecitato	Attesa trasmissione
4	COSTA SERIO ELECTRONICS SERVICES S.N.C. DI COSTA SERIO E C	Alessandria	VIA DEL CASTELLO 11	0131-226596		IDONEA	Sollecitato	Scheda trasmessa e compilata correttamente
5	ECLUSI SOC. COOP.	Alessandria	CORSO FELICE CAVALLOTTI 34/7		(Cantiere: C.so Felice Cavallotti, 38-40 - Alessandria)	NON TRASMESSA	Non reperibile	
6	EDIL TRUISI DI TRUISI GAETANO	Alessandria	VIA BARBERIS 2/H	320-561.8229	ediltruisi@hotmail.it	NON TRASMESSA	Sollecitato	Trasmettere scheda per e-mail semplice
7	EDILVALLE SNC DI CAPUTO	Alessandria	VIA VOLVERA 33 FRAZ. VALLE SAN BARTOLOMEO	0336-231.632		NON TRASMESSA	Non reperibile	
8	ELEVATOR SISTEMENS	Alessandria	STRADA COMUNALE MANDROGNE FRAZ. MANDROGNE	0131-240.400		IDONEA	Sollecitato	Scheda trasmessa e compilata correttamente
9	HB PONTEGGI	Alessandria	VIA VOCHIERI N.80			NON TRASMESSA	Non reperibile	
10	LASKA PETRIT	Alessandria	VIA TERESA CASTELLANI 14	328-531.6616		NON TRASMESSA	Sollecitato	Attesa trasmissione
11	LEUCOS DOMOTICA SOCIETA' COOPERATIVA	Alessandria	VIA XX SETTEMBRE 51			NON TRASMESSA	Non reperibile	
12	LOPORTO COSTRUZIONI SRL	Alessandria	VIA SABATINI 165 - LOBBI	0131-1750358	347-855.5642 // 339-633.3615	NON TRASMESSA	Non reperibile	
13	M.G. ELETTRONICA DI MORO GIULIANO	Alessandria	VIA PIACENZA 165 FRAZ. S. GIULIANO V.	339-451.8089	moro.giuliano69@gmail.com	NON TRASMESSA	Sollecitato	Trasmettere scheda per e-mail semplice
14	PONTILLO COSTRUZIONI SRLS	Alessandria	VIA GRAMSCI 95 - CASCINAGROSSA		(cantiere: via XX Settembre, cond. Valentino, Bosco Marengo)	NON TRASMESSA	Non reperibile	
15	RHAIEM SALEM	Alessandria	VIA TORTONA 86	0131-261.196 // 339-897.7940	rhaiemsalem49@gmail.com	IDONEA	Contattato	Scheda modificata correttamente
16	TECNOEDIL SRLS	Alessandria	VIA GRAMSCI 50		(cantiere: via cavallotti, n. 38-40 Alessandria)	NON TRASMESSA	Non reperibile	
17	CENJA DEMIR	Alessandria	VIA BUOZZI 55	0131-380863	cenjademir@gmail.com	NON TRASMESSA	Sollecitato	Trasmettere scheda per e-mail semplice
18	S.AL.CO. DI MASARACCHIO G. E C. SNC	Alessandria	FRAZIONE CASALBAGLIANO - VIA VECCHIA DEI BAGLIANI 32	0131-39411		NON TRASMESSA	Non reperibile	
19	EDIL SINA	Castellazzo bormida	VIA VECCHIA 35		(cantiere: via circonvallazione ovest, Valenza)	NON TRASMESSA	Non reperibile	
20	EDILBORMIDA SRL	Castellazzo bormida	SPALTO MAGENTA 106/1			NON TRASMESSA	Non reperibile	
21	MIDO PONTEGGI S.R.L	Castellazzo bormida	VIA BAUDOLINO GIRAUDI 244	349-569.8030		IDONEA	Sollecitato	Scheda trasmessa e compilata correttamente
22	STELLADORO GESUALDO	Felizzano	STRADA FUBINE 26A	0336-581.456 // 0339-581.456		NON TRASMESSA	Non reperibile	
23	EDILIZIA GENERALE DI SCAVONE VITO ANTONIO	Fubine	VIA MARCO POLO 4			NON TRASMESSA	Non reperibile	
24	ERRICETTI LUCIANO	Fubine	STRADA PER FELIZZANO 14/A	333-934.6260		NON TRASMESSA	Sollecitato	Attesa trasmissione
25	LO PROTO SRL	Valenza	VIA CANONICO ZUFFI 1/B			NON TRASMESSA	Non reperibile	
26	ORDAZZO GEOM. MAURO	Valenza	VIALE VICENZA 4/B	335-705.2886		IDONEA	Contattato	Scheda modificata correttamente
27	EDIL 2013	Lu e cuccaro	VIA GIOVANNI COLLI 44			NON TRASMESSA	Non reperibile	
28	CANDIOTTO CRISTIAN	Predosa	VIA DELLA GRAVA 9	339.119-4392	(Rif. TC LAB - GERACE FRANCESCO: 347-003.7852)	IDONEA	Contattato	Scheda modificata correttamente
29	MAZZEI ALBERTO	Quattordio	VIA DELLA MEMORIA 3	338-580.4478		NON TRASMESSA	Sollecitato	Attesa trasmissione
30	EDIL PANNELI	San salvatore	FRAZ. VALDOLENGA 47		(cantiere: via Gobetti, n. 11 - San Salvatore M.to)	NON TRASMESSA	Non reperibile	
31	EDIL TORRE & C. SAS	San salvatore	FRAZ. SQUARZOLO 91/A	379-157.8702		IDONEA	Contattato	Scheda modificata correttamente
32	FRATELLI LA ROCCA Srl	Alessandria	CORSO CAVALLOTTI, 34	0131-348.329	info@fratellilarocca.it / 338-744.9345 (La Rocca Angelo)	IDONEA	Contattato	Scheda modificata correttamente
33	SOC. COOP. SOC SANT'ANGELO	Alessandria	STRADA ACQUI 15	337-128.0840	info@santangelosci.it / 335-781.0801 (La Rocca Antonino)	IDONEA		

LEGENDA	
	IDONEA
	NON COMPLETA / ERRATA COMPILAZIONE
	NON TRASMESSA



Sede legale: via Venezia, 6  
15121 Alessandria  
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Dipartimento di Prevenzione  
S.C. Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro  
Direttore Dr. Giuseppe Fracchia



Spett.le Azienda

**Oggetto:** Piano Mirato di Prevenzione in edilizia "Rischio caduta dall'alto". Sollecito restituzione prima parte scheda Anagrafica di Autovalutazione.

Facendo seguito a quanto indicato nella precedente comunicazione si **sollecita** la restituzione, debitamente compilata, della prima parte della scheda Anagrafica di Autovalutazione.

Si rammenta altresì la compilazione e la restituzione entro il 31/12/2023 della seconda parte della scheda Anagrafica di Autovalutazione.

Si allega una breve guida a supporto della compilazione della prima parte della scheda Anagrafica di Autovalutazione.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento e per assistenza è possibile contattare:

> BIAMINO GIORGIO, Tel.: 0131-306758, e-mail: [spresal@aslal.it](mailto:spresal@aslal.it)

Si ricorda infine che negli anni 2024 e 2025, a completamento e verifica dell'efficacia del progetto, sarà effettuata una campagna di vigilanza orientata preliminarmente alle imprese che non hanno aderito al piano in oggetto o che non hanno trasmesso le schede richieste e, in un secondo momento, a quelle che hanno aderito.

Confidando nella Vostra collaborazione si porgono distinti saluti.

Il Direttore  
Servizio Pre.S.A.L.  
Dr. Giuseppe Fracchia

PMP EDILIZIA Rischio caduta dall'alto	GUIDA COMPILAZIONE SCHEDA ANAGRAFICA	V. 01 del 24/10/2023
--	--------------------------------------	-------------------------

Spett.le azienda

Oggetto: Rif. Piano Mirato di Prevenzione "Rischio caduta dall'alto". Sollecito restituzione scheda anagrafica – Trasmissione allegato "Guida compilazione scheda anagrafica"

Facendo seguito al sollecito trasmesso per la restituzione della scheda anagrafica, considerate le difficoltà riscontrate nella compilazione della stessa da una buona parte delle imprese aderenti all'iniziativa, cogliamo l'occasione per fornire a seguire indicazioni in merito alla corretta compilazione di alcune sezioni.

In particolare:

- 1) Nella sezione "Attività prevalente svolta dall'impresa" (pag. 2), occorre **INDICARE UNA SOLA VOCE** tra quelle proposte nell'elenco, individuando quella che più rappresenta l'attività maggiormente svolta dalla vostra impresa nell'arco di un anno. Qualora non presente in elenco, è possibile inserirla nell'apposito campo libero, "Altro".

<b>Attività prevalente svolta dall'impresa (utilizzare i campi predefiniti e integrare eventualmente con lo spazio di seguito) – per prevalente si intende l'attività svolta per almeno 60% del tempo annuale:</b>		
Edilizia civile (grandi costruzioni)	Ristrutturazione interna edificio	Lavori stradali
<input checked="" type="checkbox"/> Edilizia civile (piccole costruzioni)	Ristrutturazione esterna edificio	Rimozione amianto
Rifacimento/manutenzione tetti	Costruzione prefabbricata	Installazione pannelli solari in quota (es. copertura)
Manutenzione facciata	Altro	
Specificare Altro:		

Figura 1 – Esempio compilazione – Sezione "Attività prevalente svolta dall'impresa" - Pag. 2

- 2) Nella sezione "Personale dell'impresa" (pag. 3), occorre **COMPILARE TUTTI I CAMPI PRESENTI**, inserendo i numeri degli addetti (compreso quello degli immigrati da altri Paesi), distinti per sesso e tipologia contrattuale. Qualora non presenti addetti rientranti in uno specifico campo, **INSERIRE IL VALORE 0 (zero)**.

<b>Personale dell'impresa: Totale addetti <u>4</u> di cui immigrati da altri paesi <u>1</u></b>		
<b>Tipologia di contratto</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>
DIPENDENTI T. INDETERMINATO	<b>4</b>	<b>0</b>
DIPENDENTI T. DETERMINATO	<b>0</b>	<b>0</b>
ALTRI CONTRATTI (es. tirocinio – apprendistato – stagisti – amministrazione)	<b>0</b>	<b>0</b>

Figura 2 – Esempio compilazione – Sezione "Personale dell'impresa" - Pag. 3 della Scheda di autovalutazione

- 3) Nella sezione "Soggetti della prevenzione aziendale" (pag. 3), occorre **COMPILARE TUTTI I CAMPI**. In particolare occorre specificare:

- **Nominativo datore/i di lavoro**
- **Nominativo e dati del RSPP** – specificando se **INTERNO** a tempo pieno o parziale o **ESTERNO** (es. consulente)
- **Numero degli Addetti del SPP** (Servizio di Prevenzione e Protezione) – compresi gli addetti al Primo Soccorso, nonché quelli di prevenzione incendi e di evacuazione. Qualora non presenti spuntare la voce "NO".
- **Nominativo e dati del medico competente**
- **Nominativo/i RLS** – specificando se **INTERNO** all'azienda o **ESTERNO** (dunque territoriale).

SOGGETTI DELLA PREVENZIONE AZIENDALE	
NOMINATIVO DEL DATORE/ DI LAVORO	MARIO ROSSI
NOMINATIVO RSPP	MARIO ROSSI
INTERNO → a tempo <input checked="" type="checkbox"/> pieno a tempo parziale	PEO/PEC: mario.rossi@pec.it
ESTERNO	Numero di telefono: 0131-000.000
Addetti al SPP (interni):	
NO	<input checked="" type="checkbox"/> a tempo pieno n. 2 Sì a tempo parziale n. _____
NOMINATIVO DEL MEDICO COMPETENTE Dott. Luca Bianchi	PEO/PEC: Luca.bianchi@pec.it Numero di telefono: 0131-000.000
NOMINATIVO/ RLS	Leonardo Esposito
<input checked="" type="checkbox"/> INTERNO/ n. 1	ESTERNO: RLS territoriale

Figura 3 – Esempio compilazione – Sezione "Soggetti della prevenzione aziendale", pag. 3

Cogliamo l'occasione per ricordare i termini di restituzione delle schede di autovalutazione, che alleghiamo nuovamente alla presente comunicazione:

- **PARTE ANAGRAFICA** da trasmettere il **prima possibile** (essendo ormai scaduto il termine di restituzione), all'indirizzo PEC: [aslal@pec.it](mailto:aslal@pec.it) – [spresal@aslal.it](mailto:spresal@aslal.it)
- **PARTE ANAGRAFICA – PRIMA VALUTAZIONE** da trasmettere compilata **entro il 31.12.2023** – all'indirizzo PEC: [aslal@pec.it](mailto:aslal@pec.it) – [spresal@aslal.it](mailto:spresal@aslal.it)
- **PARTE AUTOVALUTAZIONE** da utilizzare come traccia per l'analisi del rischio e **CONSERVARE IN AZIENDA**.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento e per assistenza è possibile contattare:

- BIAMINO GIORGIO, Tel.: 0131-306758, e-mail: [spresal@aslal.it](mailto:spresal@aslal.it)

Si ricorda infine che negli anni 2024 e 2025, a completamento e verifica dell'efficacia del progetto, sarà effettuata una campagna di vigilanza orientata preliminarmente alle imprese che non hanno aderito al piano in oggetto o che non hanno trasmesso le schede richieste e, in un secondo momento, a quelle che hanno aderito.

Confidando nella Vostra collaborazione si porgono distinti saluti



Sede legale: via Venezia, 6  
15121 Alessandria  
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Dipartimento di Prevenzione  
S.C. Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro  
Direttore Dr. Giuseppe Fracchia



Spett.le Impresa Edile

**Oggetto: Piano Mirato di Prevenzione in edilizia "Rischio caduta dall'alto"- Invito alla partecipazione incontro formativo del 15.12.2023.**

Con riferimento al *Piano Mirato di Prevenzione in edilizia nell'ambito del rischio caduta dall'alto* al quale avete aderito, comunichiamo che nella giornata di venerdì 15 dicembre 2023, è previsto un incontro formativo atto a fornire strumenti di prevenzione e miglioramento per tutte quelle lavorazioni che possono comportare un rischio di caduta dall'alto.

In occasione dell'incontro verranno commentati i risultati emersi dal primo questionario restituito e sarà inoltre possibile discutere sulle modalità di compilazione e sulle finalità delle restanti schede da compilare.

L'incontro, al quale siete invitati a partecipare, si svolgerà dalle ore 10:00 alle ore 12:00, presso la scuola edile "SISTEDIL", sita in Via dell'industria n. 56 – 15121 Alessandria (AL).

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare:

➤ Dott. BIAMINO Giorgio Tel: 0131-306.758 / e-mail: [spresal@aslal.it](mailto:spresal@aslal.it)

Confidando nella Vostra partecipazione si porgono distinti saluti

Il Direttore  
Servizio Pre.S.A.L.  
Dr. Giuseppe Fracchia

via Venezia, 6 – Alessandria 0131.306866 fax 0131.306866  
Via Faletto, 41 – Casale Monferrato 0142.434942 fax 0142.553566  
Via Mirazzo, 1 – Tortona 0131.865469 fax 0131.865774

Via Alessandria, 1 - Aegui Tenise 0144.777655 fax 0144.356202  
Via Papa Giovanni XXIII, 1 – Novi Ligure 0143.332630 fax 0143.332  
Viale Santuario, 69 – Valenza 0131.922813 fax 0131.922837

e-mail: [spresal@aslal.it](mailto:spresal@aslal.it)

[aslal@pec.aslal.it](mailto:aslal@pec.aslal.it)

**RIEPILOGO DATI AZIENDE**  
**Piani Mirati di Prevenzione Regione Piemonte**

<b>PMP Edilizia</b>		
<b>Imprese invitate</b>	<b>di cui micro - imprese</b>	<b>Imprese aderenti</b>
114	83	63

## ASSISTENZA

[Hai la tua richiesta](#)

## ISTRUZIONI DI ACCESSO

In questa sezione trovi il documento "Istruzioni di accesso a Medmood e FAQ" e il link alla procedura di recupero della password.

[Istruzioni di accesso a Medmood e F.A.Q.](#)

[Hai dimenticato la password?](#)

## BIBLIOTECA VIRTUALE

Sezione dedicata alla documentazione e alla ricerca per i professionisti della salute

[Accedi](#)



## Il portale per la formazione degli operatori sanitari

**Medmood** è la piattaforma per la formazione degli operatori sanitari della Regione Piemonte. Il servizio di formazione ed aggiornamento, messo a disposizione dalla Regione Piemonte per il personale del Servizio Sanitario Regionale, offre corsi di formazione, pagine di informazione e aree di lavoro, condivisione e confronto. Per una visualizzazione ottimale della piattaforma si consiglia di utilizzare i [browser](#) Mozilla Firefox e Google Chrome.



Progetto realizzato da Regione Piemonte, con il contributo della Compagnia di San Paolo,  
Assessorato alla Salute, Corso Regina Margherita 153/bis - 10122 Torino, P.I. 07619630010

[Note legali e cookies](#)

[Visualizza le Cookies policy del sito](#)

[Visualizza le Note legali sull'utilizzo del sito](#)

## TRASMISSIONE DATI ECM

[Istruzioni importa utenti](#)  
[Importa Utenti](#)

## ADAM

Area dedicata agli Amministratori di Dominio Aziendale Medmood (ADAM)

[Accesso riservato](#)

## COMMUNITY Casa Medmood

Area riservata agli iscritti alla Community per condividere conoscenza

[accedi](#)

# Area Piano Regionale Prevenzione (PRP) con accesso ospiti

Home / Corsi / Area Piano Regionale Prevenzione (PRP) con access...

## Navigazione

- ▾ Home
  - > Pagine del sito
  - ▾ Corsi
    - > AO ALESSANDRIA
    - > AO CUNEO
    - > AO GRADENIGO
    - > AO MAURIZIANO
    - > AOU CITTA' DELLA SALUTE
    - > AOU NOVARA
    - > AOU SAN GIOVANNI BATTISTA
    - > AOU SAN LUIGI ORBASSANO
    - > AREA ADAM Ammin Dominio Az.le Medmood
    - > AREA AMMINISTRATORI
    - ▾ **Area Piano Regionale Prevenzione (PRP) con access...**
      - > AREA LUOGHI DI LAVORO
      - > ASL AL
      - > ASL AT
      - > ASL BI
      - > ASL CITTA' DI TORINO
      - > ASL CN1
      - > ASL CN2
      - > ASL NO
      - > ASL TO3

Categorie di corso:

Area Piano Regionale Prevenzione (PRP) con accesso ospiti ▾



Cerca corsi

Vai



▶ Espandi tutto

▶ AREA LUOGHI DI LAVORO

## MODULO 1- Presentazione PMP

In questo modulo trovate:

la spiegazione generale del PMP agricoltura

### PROGRAMMA MODULO 1

I Piani Mirati di Prevenzione Piemontesi: obiettivi, articolazioni e loro attuazione -relatore Alessia Schifano referente Regionale Programmi Predefiniti 6-7-8 del Piano Regionale della Prevenzione

#### PMP RISCHIO Infortuni su attrezzature e macchine agricole

- La scelta della Regione Piemonte – relatore: Marisa Saltetti tecnico della prevenzione SPRESAL ASL CN2
- Gli strumenti operativi del PMP: Documento delle Buone Prassi, scheda anagrafica 1A, 1B e le schede di autovalutazione- relatore: Marisa Saltetti

#### PMP RISCHIO Ambienti confinati nel settore agricolo e vitivinicolo

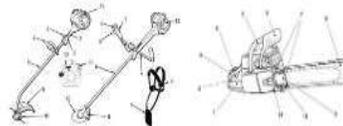
- la scelta della Regione Piemonte - relatore Marisa Saltetti
- Gli strumenti operativi del PMP: Documento delle Buone Prassi, scheda anagrafica 1A, 1B e la scheda di autovalutazione- relatore: Marisa Saltetti

 I Piani Mirati di Prevenzione Piemontesi: obiettivi, articolazioni e loro attuazione

qui trovate la video lezione

 I Piani Mirati di Prevenzione Piemontesi: obiettivi, articolazioni e loro attuazione

qui è possibile scaricare il pdf della lezione



PMP RISCHIO INFORTUNI  
SU ATTREZZATURE E MACCHINE AGRICOLE



## Convegno FSC Torino 24 OTTOBRE 2023

9.00 - 13.00

via Quarello, 19 - Torino - Sala Blu - Piano 4

**PARTECIPAZIONE GRATUITA**

Per info e prenotazioni scrivere a:  
[segreteriaconvegno@fsctorino.it](mailto:segreteriaconvegno@fsctorino.it)

Disponibilità limitata - Le adesioni saranno inserite in ordine di arrivo

[www.fsctorino.it](http://www.fsctorino.it)

# LA NUOVA VIGILANZA IN EDILIZIA

## Rischio caduta dall'alto

Presentazione delle attività di vigilanza che verranno attuate, al fine di verificare il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, secondo i criteri stabiliti dal "Piano Nazionale di Prevenzione" e dal "Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia".

🕒 9.00 **REGISTRAZIONE PARTECIPANTI**

🕒 9.30 **SALUTI ISTITUZIONALI**

Dott. Massimo Maccagno  
Presidente F.S.C. Torino  
Sig. Mario De Lellis  
Vice Presidente F.S.C. Torino

🕒 9.55 **INTERVENTO ASL CITTA' DI TORINO**

Dott. Pierluigi Pavanelli  
Direttore S.Pre.S.A.L. ASL Città di Torino

🕒 10.20 **INTERVENTO CORPO POLIZIA LOCALE**

Dott.ssa Enrica Baretta  
Direttrice della Scuola di Polizia Locale "R. Bussi"

🕒 10.45 **INTERVENTO PREFETTURA**

Dott. Michele Garufi  
"Ufficio di Gabinetto" e Ufficio Rappr. dello Stato  
e della Conferenza Permanente Coop. Binazionale

🕒 11.10 **INTERVENTO REGIONE PIEMONTE**

Dott. Alessandro Palese  
Direzione Sanità

🕒 11.35 **INTERVENTO ITL**

Dott. Agostino Del Balzo  
Responsabile Posizione Org. Processo Vigilanza  
ITL TORINO

🕒 12.00 **INTERVENTO INAIL PIEMONTE**

Ing. Paolo Infortuna  
Direttore UOT di Torino

🕒 12.25 **INTERVENTO POLITECNICO DI TORINO**

Ing. Fabio Manzone  
Dipartimento Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica

🕒 12.50 **DIBATTITO**

🕒 13.00 **CHIUSURA LAVORI**

con il Patrocinio

